



**OGGETTO: Ordine del giorno per la richiesta di una nuova e più accurata Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) per la piana fiorentina.**

Premesso che

- Il sindaco Emiliano Fossi in campagna elettorale ha ripetuto più volte la volontà di chiedere una nuova VIS.
- Nel programma elettorale della coalizione vincente di centrosinistra è espressa la volontà di chiedere una nuova VIS.

Considerato che

- La sola VIS esistente è datata anno 2005 ed è un tempo che ormai non tiene conto delle nuove realtà dell'area fiorentina.
- La suddetta VIS tiene conto solamente della realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini.

Tenuto conto che

- La società Q-Thermo ha fatto richiesta dell'aumento della capacità del termovalorizzatore di case passerini da 136.760 t/a a 198.400 t/a rendendo di fatto invalidata la VIS precedente.
- La variante al PIT approvata dalla giunta regionale toscana definisce un potenziamento della pista aeroportuale di Firenze con un progetto di pista convergente all'autostrada A11.
- La Regione Toscana con l'inserimento dell'art 17 bis nella L. n. 25/1998 prevede che gli impianti di incenerimento possano essere autorizzati in termini di solo carico termico nominale complessivo e che la modifica di tale legge si applica anche ai procedimenti già avviati senza la necessità d'integrazione e modifica della pianificazione vigente.

Tenuto anche conto che

- Entrambe le opere previste dalla regione e dalla provincia di Firenze hanno un impatto ambientale importante su un'area molto ristretta e già provata dall'inquinamento circostante come dimostrato dalla VIS 2005.

Impegna il Sindaco e la Giunta

- A richiedere, in tutte le sedi istituzionali, una nuova Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) per la piana fiorentina in modo da verificare l'impatto ambientale globale che il territorio in questione avrebbe per la realizzazione del termovalorizzatore di Case Passerini e per il potenziamento dell'aeroporto Vespucci di Firenze.
- A richiedere che la VIS sia realizzata da uno studio esterno alla provincia di Firenze, e possibilmente anche fuori dalla regione Toscana, per evitare conflitti di interesse.